

COMUNE DI CESENA

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Tel. 0547/356417

SERVIZIO IGIENE E SANITÀ, BENESSERE ANIMALE,

Fax 0547/356396

EDUCAZIONE AMBIENTALE, INQUINAMENTO ACUSTICO

Piazza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC)

e-mail: ambiente@comune.cesena

27 GIU. 2017

PGN

PGN 71776/111

Cesena, 27 giugno 2017.

OGGETTO: ORDINANZA DI DIVIETO DI PREPARAZIONE E VENDITA PER IL CONSUMO UMANO DI PRODOTTI ALIMENTARI A RISCHIO – QUALI SONO QUELLI CONTENENTI UOVA CRUDE E NON SOTTOPOSTI; PRIMA DEL CONSUMO, A TRATTAMENTO TERMICO DI COTTURA, NONCHE' CARNI NON ADEGUATAMENTE COTTE – NEGLI ESERCIZI PUBBLICI (COMPRESI I LOCALI DI RISTORAZIONE PUBBLICA, GLI ESERCIZI ALBERGHIERI E TUTTI GLI ESERCIZI DI OSPITALITA'), NONCHE' NELLE MENSE COLLETTIVE CHE SERVONO UN'UTENZA NON PARTICOLARMENTE SUSCETTIBILE MA COMUNQUE ESPOSTA AL RISCHIO DI TOSSINFEZIONE ALIMENTARE SOPRATTUTTO NELLA STAGIONE ESTIVA, NEL PERIODO DAL 27 GIUGNO 2017 AL 30 SETTEMBRE 2017.

IL SINDACO

- Rilevato che
 - gli alimenti contenenti uova crude sono frequentemente individuati come veicolo responsabile di episodi di tossinfezione alimentare, in particolare da Salmonella;
 - oltre alle uova, le indagini epidemiologiche svolte in focolai di malattie trasmesse da alimenti indicano come veicolo di tossinfezione alimentare prodotti a base di carne, tra cui in particolare salsicce e salami, pronti per il consumo e non adeguatamente cotti;
 - alcune categorie di soggetti (quali: bambini di età inferiore ai 3 anni, anziani, immunodepressi) sono particolarmente vulnerabili a tali infezioni, potendone sviluppare le più gravi complicanze;
- Verificato che nel corso degli ultimi anni, durante i quali è stata adottata l'ordinanza di divieto di somministrazione di alimenti contenenti uova crude (non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura) si è assistito ad una progressiva riduzione del numero degli episodi di tossinfezione alimentare riconducibili al consumo di alimenti presso esercizi di ristorazione pubblica e collettiva;
- Considerato il notevole incremento del numero e dell'attività lavorativa degli esercizi di ristorazione pubblica e degli esercizi alberghieri e di ospitalità nel territorio comunale durante l'intero periodo estivo;
- Rilevato che il rischio di tossinfezione alimentare è, nella stagione estiva, maggiore per tutta la popolazione;
- dato atto della facoltà attribuita con l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 96 dell'8 giugno 2017 ai Sindaci, nella loro qualità di Autorità Sanitaria Locale, di "disporre ordinanze di divieto della preparazione e vendita per il consumo e/o di somministrazione di prodotti alimentari a rischio – quali sono quelli contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento di cottura, nonché carni non adeguatamente cotte – per gli esercizi pubblici e per le mense collettive che servono

un'utenza non particolarmente suscettibile ma comunque esposta al rischio di tossinfezione alimentare soprattutto nella stagione estiva",

- preso atto della proposta del Direttore f.f dell'U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione per gli ambiti territoriali di Forlì e Cesena del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna;
- Visto l'art. 32 della Legge n. 833/1978;
- Visto l'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

Dal 27 giugno 2017 e fino a tutto il 30 settembre 2017 è vietato preparare e vendere per il consumo e/o somministrare prodotti alimentari a rischio – quali sono quelli contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento di cottura, nonché carni non adeguatamente cotte – negli esercizi pubblici (compresi i locali di ristorazione pubblica, gli esercizi alberghieri e tutti gli esercizi di ospitalità) e nelle mense collettive che servono un'utenza non particolarmente suscettibile ma comunque esposta al rischio di tossinfezione alimentare soprattutto nella stagione estiva;

AVVERTE

CHE le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguite ai sensi dell'art. 650 C.P.

CHE avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o in alternativa potrà essere proposto ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg dalla pubblicazione.

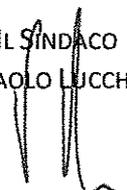
DISPONE

CHE il presente provvedimento sia affisso all'Albo Pretorio e pubblicato nel sito internet del Comune di Cesena dal 27 giugno 2017 al 30 settembre 2017;

CHE al presente provvedimento sia data pubblicizzazione tramite invio dello stesso alle varie Associazioni maggiormente rappresentative delle categorie interessate, alla Prefettura, alla Questura, al Comando Provinciale Carabinieri, al Comando N.A.S. di Bologna, al Comando Provinciale Guardia di Finanza, al Comando Polizia Municipale e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L della Romagna.

Cesena, 27 giugno 2017

IL SINDACO
PAOLO LUCCHI



IL DIRIGENTE

(Dott. Paolo Carini)

